

Tre diverse aziende per portare la fibra ottica in case e aziende: Isiline, Open Fiber e Tim

di Lorenzo BORATTO

CUNEO. Altro che divario digitale: a Cuneo sono diventate tre le aziende impegnate a portare la fibra ottica ultraveloce in condomini e aziende. Spesso gli scavi si sovrappongono e affiancano, tra rattoppi, asfalto e porfido "provvisori", magari a poche decine di metri.

Da anni sono al lavoro due operatori in città: Isiline e Open Fiber. Il primo è un gestore di Saluzzo che si è "affiancato" ai lavori del teleriscaldamento per cablare l'Altipiano (ma ha coperto anche le frazioni), mentre Oper Fiber è il concessionario pubblico che si occupa di banda ultralarga nelle zone "bianche" e arriverà anche nelle frazioni di Borgo San Giuseppe e Madonna delle Grazie.



L'ultima azienda ad aggiungersi è stato il colosso italiano Tim che, dopo la firma di una convenzione con l'amministrazione comunale, ha inserito Cuneo nel "piano

nazionale di cablaggio Ftth", ovvero la fibra ottica e non il rame anche nel tratto finale, fino al modem di casa. Tim ha annunciato lavori per 7 milioni di euro e ha affis-

so in diversi condomini del centro l'annuncio che arriverà con il suo servizio. Gli scavi dureranno fino al 2022, per portare la connessione fino a un giga di potenza in 23 mila "unità immobiliari", oltre il 90% delle costruzioni del capoluogo. Tim coprirà anche tutte le frazioni perché ha già la fibra posata anni fa che arriva negli "armadi" stradali, le piccole cabine in plastica grigia.

Silvano Enrici, consigliere comunale di maggioranza con delega alle infrastrutture tecnologiche: "Per anni l'amministrazione ha cercato di coordinare i cantieri per minimizzare i disagi, evitando interventi diversi degli operatori.. Nel centro storico, dove i lavori proseguiranno fino a settembre (in tutte le vie laterali esclusa via Roma, ndr), Isiline lavora anche per i due concorrenti, posando

minitubi che servono a ogni gestore per collegare la fibra dalle strade ai palazzi".

Starà poi ai cuneesi scegliere a quale dei tre operatori affidarsi, in base a offerte e costi.